

Elevazione alla SSma Trinità  
*Beata Elisabetta della Trinità*  
18/07/1880 † 09/11/1906

Mio Dio, Trinità che adoro, aiutami a dimenticarmi interamente per stabilirmi in Te, immobile e quieta come se la mia anima fosse già nell'eternità; che nulla possa turbare la mia pace o farmi uscire da Te, mio Immutabile, ma che ogni istante mi immerga sempre più nella profondità del tuo mistero! Pacifica la mia anima, rendila tuo cielo, la tua prediletta dimora e il luogo del tuo riposo. Che qui io non ti lasci mai solo, ma tutta io vi sia, vigile e attiva nella mia fede, immersa nella adorazione, pienamente abbandonata alla tua azione creatrice.

O amato mio Gesù, crocifisso per amore, vorrei essere una sposa del tuo Cuore, vorrei copirti di gloria, vorrei amarti... fino a morire!... Ma sento la mia impotenza e ti prego di *rivestirmi di Te*, di identificare tutti i movimenti della mia anima a quelli dell'anima tua, di sommergermi, d'invadermi, di sostituirti a me, affinché la mia vita non sia che un riflesso della Tua Vita.

Vieni in me come Adoratore, come Riparatore e come Salvatore.

O Verbo eterno, Parola del mio Dio, voglio passare la mia vita ad ascoltarti, voglio rendermi docilissima ad ogni tuo insegnamento, per imparare tutto da Te; e poi, nelle notti dello spirito, nel vuoto, nell'impotenza, voglio fissarti sempre e restare sotto il tuo grande splendore. O mio Astro adorato, affascinami, perché io non possa più sottrarmi alla tua irradiazione.

*O Fuoco consumatore*, Spirito d'amore, discendi sopra di me, perché si faccia nell'anima quasi un'incarnazione del Verbo! Che io Gli sia un prolungamento d'umanità in cui egli possa rinnovare tutto il Suo mistero.

E Tu, o Padre, chinati verso la tua povera, piccola creatura, *coprila della tua ombra* e non guardare in essa che *il Figlio amato nel quale hai posto le tue compiacenze*.

O miei Tre, mio Tutto, Beatitudine mia, Solitudine infinita, Immensità in cui mi perdo, mi consegno a Voi come ad una preda. Seppellitevi in me perché io mi seppellisca in Voi, in attesa di venire a contemplare nella vostra luce l'abisso delle vostre grandezze.

Amen.

S. Elisabetta della Trinità r.c.i.  
Laudem Gloriae